

# ***Rassegna stampa***

Centro Studi C.N.I. 26 novembre 2017



## ANTITRUST

Sole 24 Ore 26/11/17 P. 7 Pitruzzella Avvocato generale alla Corte di giustizia, ok Ue 1

---

## CYBER SICUREZZA

Sole 24 Ore - Nova 26/11/17 P. 9 CYBER SICUREZZA PER CREARE VALORE Luca De Biase 2

---

## Pitruzzella Avvocato generale alla Corte di giustizia, ok Ue

**DAL 2018, NESSUN IMPATTO SULL'ANTITRUST**

Giovanni Pitruzzella, attuale presidente dell'Antitrust, sarà il nuovo Avvocato generale alla Corte di giustizia Ue. L'attuale presidente dell'Antitrust ha avuto parere positivo dal comitato C7 che valuta i designati alla carica: l'audizione si era tenuta il 17 novembre scorso. L'attuale Avvocato generale Paolo Mengozzi scade a ottobre 2018. Pitruzzella resterà in carica come Presidente Antitrust fino ad allora, praticamente a ridosso della scadenza naturale del novembre 2018. Escluso quindi che l'Autorità rientri nella partita delle nomine di queste settimane.

Con Pitruzzella ha avuto l'ok della Ue anche l'altra candidata italiana alla Corte di giustizia Ue, in questo caso come giudice. È Lucia Serena Rossi, ordinaria di diritto Ue a Bologna e collaboratrice del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con la delega alle politiche Ue, Sandro Gozi (che ha avanzato le candidature). Doppio successo per l'Italia, che cancella la figuraccia del 2012, quando il governo Monti designò Angela Del Vecchio, poi ritenuta non idonea dalla Ue, per sostituire Enzo Moavero Milanesi, diventato Ministro per le Politiche Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Crossroads**

# CYBER SICUREZZA PER CREARE VALORE

di **Luca De Biase**



**U**n'azienda ci mette molto tempo ad accorgersi che c'è stata un'intrusione nei suoi sistemi digitali: mediamente 200 giorni, dice Francesco Teodono, Security leader di Ibm Italia. I sistemi delle aziende non hanno veri confini: sono in rete, servono alla relazione costante dell'impresa con i fornitori, con i clienti, con i partner, con i collaboratori. Il paradigma "industria 4.0" trasforma la fabbrica nel nodo di una rete nella quale la collaborazione con l'ecosistema è importante quanto lo era un tempo l'organizzazione interna. Non è solo per l'efficienza, ma anche per la generazione di valore: ogni macchina è dotata di sensori e trasmette dati alla piattaforma che

gestisce l'insieme. Qualcuno può rubare i dati, altri possono modificarli e sabotare il sistema "internet delle cose", fa notare Leopoldo Genovesi, amministratore delegato di Trust Technologies. E anche per questo investire nella cybersecurity genera un vantaggio competitivo per l'azienda e per il sistema nel suo complesso, fa notare Roberto Baldoni, docente alla Sapienza e direttore del Laboratorio nazionale di cybersecurity del Cini. Sono alcune delle conclusioni giunte dal convegno sulla cyber sicurezza, organizzato dal Sole 24 Ore con il Cini, appunto, La Sapienza, Unindustria, e il supporto di Ibm, Tim e Audi. In quell'occasione, Antonio Samaritani, direttore generale dell'Agid ha condiviso un progetto per il coordinamento degli sforzi per la cyber sicurezza nel sistema pubblico italiano. Mettere sulla stessa linea d'onda più di 20mila amministrazioni, nel settore pubblico italiano, è un compito tanto ineludibile quanto complesso. E del resto lo è anche allineare gli sforzi delle imprese, grandi e piccole, come hanno testimoniato Gianfilippo D'Agostino, vice presidente di Unindustria, e Gerardo Iamunno, presidente della Piccola Industria di Unindustria, nel Lazio. Per questo è prezioso il Framework nazionale per la cyber sicurezza. Serve conoscerlo e farlo conoscere.

